

**ATTO CAMERA****INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/01764****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 16  
Seduta di annuncio: 215 del 16/09/2009

**Firmatari**

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)  
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'  
Data firma: 16/09/2009

**Commissione assegnataria**

Commissione: [VII COMMISSIONE \(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE\)](#)

**Destinatari**

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Stato iter: **CONCLUSO il 10/11/2009**

Partecipanti allo svolgimento/discussione		
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		<b>10/11/2009</b>
<a href="#">Resoconto</a> <a href="#">PIZZA GIUSEPPE</a>	SOTTOSEGRETARIO DI STATO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	
<b>REPLICA</b>		<b>10/11/2009</b>
<a href="#">Resoconto</a> <a href="#">MANCUSO GIANNI</a>	POPOLO DELLA LIBERTA'	

**Fasi iter:**

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 16/09/2009  
DISCUSSIONE IL 10/11/2009  
SVOLTO IL 10/11/2009  
CONCLUSO IL 10/11/2009

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-01764  
presentata da  
GIANNI MANCUSO  
mercoledì 16 settembre 2009, seduta n.215

MANCUSO. -

Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

- Per sapere - premesso che:

si è appreso dagli organi di informazione che il Ministro interrogato intenda chiedere al Governo di abolire le scuole di specializzazione e di introdurre al suo posto tirocini e laboratori in scuole statali, paritarie o strutture professionali accreditate dagli uffici scolastici regionali, nonché introdurre altri provvedimenti miranti a costruire una carriera che, ad oggi, non esiste nel nostro Paese,

l'interrogante concorda con il progetto generale di riforma che si costruirà entro la XVI legislatura;

nella scuola italiana esistono, però, gravi problemi di precariato ed è necessario evitare di creare pesanti discriminazioni che possano sfociare in una sorta di «guerra tra poveri», calpestando le aspettative di persone che vi operano da 10-15 o 20 anni;

l'esperienza della scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario è risultata fallimentare, ma continuerà a condizionare l'assegnazione delle cattedre anche per l'anno scolastico 2009-2010, consentendo a persone con poca o nulla esperienza, ma dotate di attestati S.S.I.S. di superare in graduatoria persone che già operano nella scuola da molti anni, ma sprovviste di tali attestati;

al danno si aggiunge la beffa se si considera che il decreto ministeriale n. 42 dell'8 aprile 2009 prevede la possibilità di mettersi in coda anche in province diverse da quella di residenza, riducendo al lumicino le possibilità di ottenere una delle cattedre che l'ufficio scolastico provinciale abbia nella propria disponibilità -:

se il Governo intenda rivalutare la possibilità dell'inserimento «a pettine» degli abilitati S.S.I.S. provenienti da altre province, legando le graduatorie alla provincia di appartenenza, anche al fine di ridurre i costi derivanti da permessi retribuiti;

se il Governo intenda valutare la possibilità di riconoscere l'abilitazione agli insegnanti di sostegno che abbiano svolto almeno 3 anni di lavoro in tale ruolo con modalità rapide e che consentano l'inclusione nelle graduatorie senza dover attendere 2 anni;

se il Governo intenda valorizzare maggiormente la continuità didattica, tanto nelle classi, quanto nelle aree progettuali, al fine di premiare il merito di quanti abbiano partecipato a laboratori, lavorato a progetto e così via.(5-01764)

**Classificazione EUROVOC:**

CONCETTUALE:

insegnamento superiore